

Comune di Bologna – Area welfare e promozione del benessere di comunità
Ufficio di Piano - Redazione sportelli sociali

Newsletter InfoDoc

Informazione, Comunicazione, Documentazione in campo sociale

Numero 41, anno IX, marzo - aprile 2021

notizie 1452 - 1480 - abbonati 1510



Temi trattati dalla newsletter

Agenzie stampa,

Biblioteche, librerie, sociale, welfare

Centri di documentazione, Biblioteche, archivi specializzati

Cinema, audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon

Commenti e inchieste

Dati

Documentazione e biblioteconomia

Editoria, editoria sociale

Formazione (corsi, convegni, mostre,
fiere, master...)

Giornalismo

Informazione e sviluppo di comunità

Leggere e scrivere

Letteratura, arte e temi sociali

Newsletter specializzate

In libreria...e in edicola

Pubblicità e campagne pubblicitarie

Ricerche, Osservatori e analisi su media e temi sociali

Riviste specializzate

Internet: siti, blog, app

Sportelli e servizi informativi

Social network

Tecnologie, digital divide

Televisione e radio

Agenzie stampa

1452/21 - 20 anni di RedattoreSociale: notizie "corrette" e un futuro impegnativo

L'attenzione dell'agenzia nella prima fase di vita è stata posta sul corretto approccio ai problemi sociali, per far conoscere risposte che avevano la capacità di aiutare fasce di popolazione fragile.

Oggi la sfida è quella di leggere i fenomeni in termini talmente ampi da diventare globali.

Leggi su [redattoresociale](https://www.redattoresociale.it)

https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/auguri_redattore_sociale_venti_anni_di_notizie_corrette_e_un_futuro_impegnativo?UA-11580724-2

1453/21 - 20 anni di RedattoreSociale. Questi nostri venti anni in mezzo alle notizie

Venti anni sono un bel pezzo di vita. Un tempo non così ampio da catapultarci in un mondo totalmente diverso, ma certo non così breve da poter essere archiviato in qualche semplice e fugace ricordo. In venti anni si cresce, si cambia, si matura. È un arco di tempo che incide, e la portata di quest'azione è per ognuno di noi esperienza concretissima: è sufficiente una vecchia foto per riportarci a come eravamo e a farci ammettere quanto sia diverso pensare noi stessi a 20, a 40 o a 60 anni di età. Leggi su [redattoresociale](https://www.redattoresociale.it)

https://www.redattoresociale.it/article/notiziario/questi_nostri_venti_anni_in_mezzo_alle_notizie?UA-11580724-2

CENTRI DI DOCUMENTAZIONE, BIBLIOTECHE, ARCHIVI SPECIALIZZATI

1454/21 - Una ricca sezione di recensioni e segnalazioni di film ed audiovisivi in tema di anziani

La trovate nel sito della Fondazione Leonardo (che ha raccolto da alcuni anni l'eredità del precedente Centro di documentazione Maderna, di Verbania) dove sono segnalate oltre 350 opere che in vario modo affrontano la tematica degli anziani. Idem dicasi per i libri: ne trovate segnalati oltre 1800.

Archivio film <http://www.fondazioneleonardo.it/adminpage/v6/ricerca/tag/2>

Archivio libri <http://www.fondazioneleonardo.it/adminpage/v6/ricerca/tag/4>

CINEMA, AUDIOVISIVI, FOTOGRAFIA, FUMETTO, CARTOON

1455/21 - Fotografia. Diversi o unici? Degli stereotipi e di come evitarli

Nel 1995 uno dei più autorevoli critici americani di fotografia, A.D. Coleman, che allora aveva una rubrica sul New York Observer, ricevette un volume di Diane Arbus e si rifiutò di recensirlo. Arbus era morta quasi un quarto di secolo prima. Untitled, quel libro postumo, pubblicato a cura dagli eredi della fotografa, conteneva anche una serie di fotografie inedite, da lei realizzate nel 1969-70, gli anni immediatamente precedenti il suo suicidio. Fotografie estreme. Più di quelle che la controversa poetessa dei freak aveva pubblicato in vita. Fotografie realizzate in diversi istituti per malati di mente della costa occidentale degli Usa.

Leggi nel blog fotocrazia

<https://smargiassi-michele.blogautore.repubblica.it/2021/02/16/duisabili-christiantasso-nessuno-escluso-fotografia/>

1456/21 - Fumetto. Antropologia, immagini e ricerca sul campo: il fumetto come strumento e linguaggio della scrittura etnografica

Lo sviluppo delle scienze sociali in ambito accademico incoraggia il confronto tra le metodologie in uso nelle diverse discipline. In particolare, nelle discipline etno-antropologiche il lavoro di ricerca sul campo pone problemi precisi da affrontare con strumenti idonei di raccolta e di analisi. Infatti, molte sono le espressioni della vita culturale e i modi con cui il ricercatore legge e interpreta l'esperienza vissuta dell'alterità culturale: l'allestimento museale, la fotografia e il supporto audiovisivo sono solo alcuni degli strumenti. Scopo del lavoro è quello di analizzare una di queste nuove forme di scrittura etnografica: il fumetto. Leggi e scarica (a pagamento) da [acedemia-edu](https://www.academia.edu)

https://www.academia.edu/33789700/Antropologia_immagini_e_ricerca_sul_campo_il_fumetto_come_strumento_e_linguaggio_della_scrittura_etnografica?email_work_card=title

1457/21 - Web serie. Per superare gli stereotipi delle migrazioni

Si intitola Tutti i giorni/everyday ed è una web serie prodotta da We World Onlus all'interno del progetto europeo CiakMigrAction, per proporre una differente narrazione delle migrazioni e andare oltre gli stereotipi, e per contrastare diffidenza e paure nei confronti della diversità.

Qui la clip di presentazione su YouTube <https://www.youtube.com/watch?v=dPDtKFxDEIY>

1458/21 – Teatro e Spettacolo. "Ausmerzen, vite indegne di essere vissute"

Uno spettacolo teatrale di Marco Paolini dedicato al progetto nazista Aktion4 di eliminazione delle persone disabili e malate mentali. Si stima che l'attuazione del programma T4 abbia portato all'uccisione di un totale di persone compreso tra 60 e 100mila. Per quanto riguarda la sola terza fase dell'Aktion T4, i medici incaricati di portare avanti l'operazione decisero di uccidere il 20% dei pazienti presenti negli istituti di cura, per un totale di circa 7mila vittime. La strage proseguì anche oltre la fine ufficiale dell'operazione, ovvero il 1° settembre 1941, portando il totale delle vittime a una cifra che si stima intorno alle 200/270mila vittime.

Guarda su youtube <https://www.youtube.com/watch?v=1jXOmEdRjvQ>

1459/21 – Intervista. Giorno della Memoria 2021: lo sterminio degli "zingari"

A cura dell'Istituto della resistenza di Lucca il Video "Porrajmos, lo sterminio di Rom e Sinti. La persecuzione degli omosessuali", interviste a Luca Bravi e Francesca Cavarocchi.

Guarda su youtube <https://www.youtube.com/watch?v=rnfut4U9nKk>

1460/21 - Film. "Il mio corpo" (M.Pennetta, Italia-Svizzera/2020, 82')

Il mio corpo è ambientato nell'entroterra siciliano. Oscar, poco più che bambino, recupera ferraglia che il padre si occuperà di rivendere. Passa la sua vita tra le discariche abusive dove i rottami sedimentano. Agli antipodi, ma giusto accanto, c'è Stanley. Fa le pulizie nella chiesa del villaggio in cambio d'ospitalità e un po' di cibo. Coglie la frutta nei campi e accompagna il bestiame al pascolo. Tra Oscar, il piccolo siciliano, e Stanley, il nigeriano, nessuna similitudine apparente, salvo il sentimento di essere stati buttati in pasto al mondo.

Leggi su cinematographe.it <https://www.cinematographe.it/recensioni/il-mio-corpo-recensione-film/>

Trailer <https://www.youtube.com/watch?v=CksMxf4cuAM>

1461/21 – Film. "Un confine incerto" (Isabella sandri, Italia-Germania/201, 109')

Il film, distribuito da Cineteca Bologna, in collaborazione con la Polizia di Stato e Save The Children, affronta in modo rigoroso e documentato il difficile tema della pedo-pornografia. A Roma, l'agente Milia Demez indaga su una rete di pedofili. Si sente impotente di fronte all'orrore quotidiano con cui viene a contatto. La conoscenza del Ladino l'aiuterà ad affrontare il caso di una bambina sudtirolese scomparsa.

Trailer https://www.youtube.com/watch?v=Mgys_RL69YI

Leggi su cinematographe.it

<https://www.cinematographe.it/recensioni/un-confine-incerto-recensione-film-2019/>

1462/21 – Cortometraggio. "I colori di Babou" (F.Narboux, Francia, 2018, 2')

Babou è una bambina come tante, che ha la tendenza a seguire i comportamenti degli altri, ma una mattina, nel cortile della scuola, ha un'illuminazione e capisce che è il momento di fare per prima un passo avanti. Babou è un piccolo film sul rientro a scuola, con poche parole e tante emozioni e mostra che ciascuno può fare la differenza, che il bullismo si sconfigge con uno sguardo attento verso i compagni e con un sorriso, senza aver paura di distinguersi dagli altri. Lasciarsi guidare dal cuore richiede a volte coraggio, ma fa essere tutti più felici.

Guarda su raiply <https://www.raiply.it/programmi/icoloridibabou>

1463/21 - Corto. "Aggrappati a me" (L. Arcidiacono, Italia, 2018, 15')

Filippo, un venticinquenne schivo e introverso, viene fermato in tram da Alice, una bambina con la sindrome di Down che gli chiede di accompagnarla a casa dopo aver perso di vista la madre. Il corto è stato presentato al Festival Tulipani di seta nera.

Guarda su raiply <https://www.raiply.it/programmi/aggrappatiame>

Leggi su la recensione su cineclandestino <https://www.cineclandestino.it/aggrappati-a-me/>

1464/21 - Film. "Mi chiamo Maya" (T. Agnese, Italia, 2019, '90)

Niki e Alice, due sorelle di cui una adolescente e l'altra di 8 anni, hanno vissuto una vita protetta grazie alla loro affettuosa e premurosa madre. Quando questa muore in un incidente stradale, le due ragazze, figlie di padri differenti, vengono prese in custodia dai servizi sociali nell'attesa di essere spedite ognuna dal proprio genitore. Determinate a non separarsi, Niki e Alice scappano via e la città in cui hanno sempre abitato all'improvviso diventerà un luogo sconosciuto e pericoloso.

Guarda su raiply <https://www.raiply.it/programmi/michiamomaya>

Leggi la recensione su cinematographe.it

<https://www.cinematographe.it/recensioni/mi-chiamo-maya-recensione/>

Informazione e sviluppo di comunità

1465/21 - Pier Cesare Rivoltella. La scala e il tempio, F. Angeli, 2021

L'immagine della scala e del tempio fa riferimento a un passo di Cittadelle, di Antoine de Saint-Exupéry: "è urgente che la scala permetta l'accesso al tempio, altrimenti esso rimarrà deserto".

Adriano Olivetti riprese questo passaggio ne "Il cammino della comunità" del 1953. poiché ritiene che il ruolo della scala siano la protesta e la testimonianza, in un tempo in cui "riconosciamo francamente una mancanza di idee, una carenza di uomini, una crisi di partiti". L'ipotesi del libro di Rivoltella è che, nei nostri tempi, la scala possa essere la tecnologia pensata come tecnologia di comunità.

Leggi nel sito dell'editore https://www.francoangeli.it/Ricerca/scheda_libro.aspx?Id=26649

LEGGERE E SCRIVERE

1466/21 - Giovanni Grandi, Virtuale è reale, Paoline, 2021

La nostra vita si svolge sempre più nella dimensione online, un mondo virtuale, lungi dall'essere altro rispetto alla realtà, nel quale le parole che usiamo hanno sempre conseguenze. È da questa constatazione che quattro anni fa l'associazione Parole O Stili ha elaborato il Manifesto della comunicazione non ostile: dieci principi per combattere pratiche e linguaggi negativi online e offline e, per contro, valorizzare gli aspetti creativi e positivi del dialogo. Nel suo libro "Virtuale è reale", Giovanni Grandi, ripercorre i principi del manifesto, evidenziando le diverse problematiche della comunicazione e stimolando l'approfondimento.

Leggi nel sito dell'editore <https://www.paoline.it/news/novita-libri/3451-virtuale-e-reale.html>

1467/21 - Scrivere nel lavoro sociale. Un articolo del 2009 sempre attuale

Questo contributo intende proporre una riflessione sul tema dello scrivere, quale modalità attraverso cui può essere costruita una feconda e strutturata connessione tra teoria e pratica, favorendo la crescita del pensiero e delle conoscenze del servizio sociale. Si è cercato di riflettere sulle motivazioni che dovrebbero indurre un operatore a scrivere e sui contesti che possono favorire o

meno questa attività. Successivamente, a partire da alcune esperienze dirette, si è provato a mettere in luce l'effetto che lo scrivere produce sulla pratica lavorativa e sulla crescita professionale.

Leggi su prospettive sociali e sanitarie

https://prospettivesocialiesanitarie.it/materiali/MErlini_bertotti%20pss0902.pdf

NOVITÀ IN LIBRERIA... E IN EDICOLA

1468/21 – “L’amore non uccide. Femminicidio e discorso pubblico: cronaca, tribunali, politiche”

Intervista alla professoressa Pina Lalli, che ha curato l'edizione del libro “L’amore non uccide. Femminicidio e discorso pubblico: cronaca, tribunali, politiche”, edito dal Mulino, su cosa siano davvero i femminicidi e come vengono rappresentati mediaticamente.

Leggi su letture

<https://www.letture.org/l-amore-non-uccide-femminicidio-e-discorso-pubblico-cronaca-tribunali-politiche-pina-lalli>

Il volume nel sito dell'editore <https://www.mulino.it/isbn/9788815291400>

1469/21 – “Ma che discorsi?! Per una cultura della Pace alternativa ai discorsi d’odio”

La guida, prodotta dal Tavolo Pace nell'ambito di Padova capitale europea del volontariato 2020, presenta iniziative per diffondere la cultura della Pace a partire dalla comunicazione non violenta. Nella prima parte c'è l'analisi del discorso d'odio. Seguono 10 schede con esempi, approfondimenti per la scuola e il manifesto della comunicazione non ostile. Chiude la parte sulle donne Nobel per la pace. Leggi nel sito padovacapital <https://www.padovaevcapital.it/8227-2/>

1470/21 - Tassonomie in gioco. Il Nuvolario di Fosco Maraini

"Il Nuvolario. Principi di Nubignos" è l'invenzione sfrenata di un giocoliere della parola, un manuale a cui attingere a piene mani per tutti i copywriter, storyteller e architetti dell'informazione di oggi. Leggi la recensione nel sito di Luca Rosati

<https://www.lucarosati.it/blog/nuvolario-fosco-maraini>

1471/21 – “Manuale per la comunicazione in oncologia” a cura di Stefano Vella e Francesco De Lorenzo

Per i malati di Cancro l'informazione è la prima medicina, per questo il Servizio nazionale di accoglienza e Informazione in ONcologia (SION) è diventato un modello innovativo indirizzato ad assicurare alla persona con esperienza di cancro e al cittadino un'informazione adeguata, personalizzata e aggiornata. È frutto di esperienze pilota avviate già dal 1999 dall'Istituto Superiore di Sanità, dagli Istituti di Ricovero e Cura oncologici e da AIMaC (Ass.Italiana Malati di Cancro), con l'obiettivo di realizzare il primo Servizio Informativo a carattere nazionale, organico e capillarmente distribuito sul territorio e basato sull'attività di una rete di 36 Punti Informativi istituiti nelle strutture di oncologia di policlinici universitari e aziende ospedaliere.

Leggi su academia.edu

https://www.academia.edu/22542006/Il_modello_Manuale_per_la_comunicazione_in_oncologia_email_work_card=title

RICERCHE, OSSERVATORI, ANALISI SU MEDIA E TEMI SOCIALI

1472/21 - Raccontare il coronavirus attraverso le parole. Il lessico della pandemia usato dalla stampa da febbraio a ottobre 2020

In questo contributo viene presentata un'analisi del lessico usato dalla stampa italiana per descrivere la pandemia da coronavirus nei nove mesi di febbraio-ottobre 2020. In particolare, seguendo una metodologia consolidata all'interno della Linguistica dei corpora, sono stati analizzati i collocati di virus e coronavirus, cioè le parole che tenevano ad essere associate ad esse in modo sistematico e statisticamente significativo. L'obiettivo è quello di tracciare l'evoluzione della narrazione del virus da parte della stampa, e di individuare le parole su cui tale narrazione è basata.

Leggi su academia.edu

https://www.academia.edu/44972491/Raccontare_il_coronavirus_attraverso_le_parole_Il_lessico_della_pandemia_usato_dalla_stampa_da_febbraio_a_ottobre_2020

RIVISTE SPECIALIZZATE

1473/21 - "Minority Reports" uno spazio di discussione sulla disabilità

Intervista a **Ciro Tarantino**, docente all'Università della Calabria e membro del comitato editoriale della collana dedicata agli studi sulla disabilità edita da "Mimesis". Una rivista che è anche uno spazio di discussione, un luogo in cui l'analisi sulla disabilità non si riduce "a tecnicismi e particolarismi", ma vuole essere "il punto di osservazione dei meccanismi sociali di ordine generale". Leggi su [personecondisabilita](http://personecondisabilita.it)

<https://personecondisabilita.it/page.asp?menu1=5&menu2=17¬izia=10164>

INTERNET: SITI, BLOG, APP

1474/21 - Benessere e invecchiamento attivo su HappyAgeing

Il portale [HappyAgeing.it](http://www.happyageing.it) è frutto dell'Alleanza italiana per l'invecchiamento attivo (ne fanno parte molte realtà tra cui Federsanità, Anci, le sigle sindacali dei pensionati e la Società italiana di Geriatria) nata nel 2014 per promuovere nel nostro Paese politiche e iniziative volte a tutelare la salute dell'anziano e a sviluppare le indicazioni della Commissione europea sul fronte dell'invecchiamento attivo. Il sito ha un'area clinico-scientifica, fornisce notizie e appuntamenti informativi dedicati. Consulta il sito <http://www.happyageing.it/>

1475/21 - Rassegna stampa dalle principali testate on line (quotidiani, agenzie, siti d'informazione)

Sono 25 attualmente le testate di cui il sito offre in anteprima gli articoli resi disponibili on line, tra cui tutti i maggiori quotidiani che hanno un sito internet. Consulta il sito

<http://www.rassegnastampaquotidiani.com/>

SPORTELLI E SERVIZI INFORMATIVI

1476/21 - Accesso e selezione degli utenti nel settore socio-sanitario: modelli di gate unici (PUA) a confronto

Il tema dell'accesso e della selezione degli utenti nel settore socio-sanitario, sviluppato in questo studio da **Giovanni Fosti**, **Francesco Longo**, **Elisabetta Notarnicola**, **Agnese Pirazzoli** è oggi

particolarmente strategico alla luce dell'evoluzione dei bisogni della popolazione (in particolare anziana) e dei fattori istituzionali e ambientali che orientano sempre più il sistema verso iniziative di intermedie care. Numerose aziende sanitarie hanno affrontato tali criticità ipotizzando dei modelli di Punti Unici di Accesso (PUA), con l'obiettivo di creare dei gate unificati capaci di governare i flussi e i meccanismi di selezione dell'utenza. Ad oggi, numerosi servizi di questo tipo sono stati attivati nella maggior parte delle regioni italiane: quali sono i reali meccanismi di funzionamento nei diversi casi?

Leggi nel sito della Univ.Bocconi

https://iris.unibocconi.it/retrieve/handle/11565/3993897/40337/Capitolo12_2015.pdf

1477/21 - Gli sportelli unici francesi per l'accesso ai servizi pubblici: un esempio per l'Italia?

"Vicini a voi tutti i giorni" è il motto delle Maisons France Services, gli sportelli unici per l'accesso ai servizi pubblici rivolti a tutti i residenti in Francia. Il progetto, nato nel 2019 per facilitare l'interazione tra utenti ed erogatori di servizi e, quindi, l'accesso alle prestazioni, potrebbe essere un esempio da seguire anche nel nostro Paese. Vi raccontiamo qui in cosa consiste.

Leggi su secondowelfare

<https://www.secondowelfare.it/primo-welfare/sportelli-unici-francesi-esempio-di-accessibilita-ai-servizi-pubblici-per-l-italia.html>

1478/21 - Individuazione e implementazione di un sistema di accesso unitario alla rete dei servizi sociosanitari integrati della persona con disabilità. I risultati del progetto promosso dal Ministero della Salute - CCM, 2011

Il progetto si è proposto di implementare un modello di servizio, il Punto unico/unitario di accesso ai Servizi sanitari e sociali, che fosse in particolar modo rivolto alle persone con disabilità, ove per persone con disabilità si intende, conformemente alla Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) sui diritti delle persone con disabilità (ratificata dal Governo italiano con la l. 18/2009) «[...] coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri».

Leggi nel sito del Ministero della salute

http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1772_allegato.pdf

1479/21 - Sportelli di accesso ai servizi locali sociosanitari (Sportellisociali, PUA, sportelli di cittadinanza, Informahandicap/anziani/giovani, Sportelli migranti, ecc)

Vi ricordiamo il ricco archivio di documentazione presente nel sito del Comune di Bologna (Servizi e sportelli sociali) in cui sono segnalate oltre 80 risorse (progetti, articoli, ricerche, video)

Consulta l'archivio http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/pagine_indice/3370

1480/21 - Dente F., Massaro A.S., Il Segretariato Sociale, l'accoglienza, l'informazione nella Pubblica Amministrazione, Clueb, 2006

L'autonomia della persona passa attraverso l'utilizzo attivo e consapevole delle risorse personali, ambientali e sociali; oggi non sempre ciò è possibile per il forte divario che ancora separa la Pubblica Amministrazione e il cittadino. Colmare il divario tra Stato e cittadini, guidare la persona nella ricerca delle risposte di cui ha bisogno e che sono più consone, costituiscono oggi le sfide che ogni ente locale è chiamato ad affrontare. Leggi nel sito dell'editore

<https://clueb.it/libreria/collana-di-servizio-sociale/il-segretariato-sociale-laccoglienza-linformazione-nella-pubblica-amministrazione/>



Perché questa newsletter?

"E' più facile che un cammello...che una assistente sociale trovi il tempo per leggere...e scrivere". Questa immagine tratta dal blog di Prospettive sociali e sanitarie racconta bene la sorte di queste funzioni che, molto praticate nel terzo settore (...la documentazione un po' meno...), anche se non sempre con esiti di qualità, trovano molta difficoltà a diventare strumenti del lavoro sociale nei servizi pubblici e non rimanere funzioni accessorie, legate alla disponibilità ed iniziative dei singoli operatori o di dirigenti illuminati.

Ci sono su questo ovviamente anche delle ragioni di cui tenere conto, come la variabile tempo, l'aumento delle situazioni di difficoltà sociale, la natura stessa carica di ambiguità del lavoro sociale. Ma ci sono anche resistenze al cambiamento che inevitabilmente l'informazione e la documentazione propone e sottolinea.

Con questa newsletter a cadenza bimestrale e a valenza sia informativa che documentativa, si intende dare conto, soprattutto agli operatori, di cosa si muova in Italia su questi ambiti, dando attenzione ad una ventina di tematiche che sono elencate nella prima pagina di ogni numero: si va dal rapporto tra biblioteche e welfare, alle novità in tema di riviste, siti, newsletter, centri di documentazione. E ancora le tecnologie, i social network, il digital divide. Attenzione anche per l'editoria in campo sociale, al ruolo del giornalismo, alla radio, alla tv, al cinema, a come i media affrontano le questioni dei servizi sociali e della marginalità in genere.

Le notizie pubblicate trattano di temi specificatamente sociali, ma anche di come il dibattito sul/nel giornalismo o sulle tecnologie e ancora sui media o l'editoria, costituisca uno sfondo imprescindibile su cui avere alcune conoscenze per sviluppare coerentemente queste funzioni anche nell'ambito dei servizi sociali.

Un invito a leggere, a documentarsi, a scrivere, ad essere curiosi.

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art.13 ss. del regolamento UE 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali), informiamo gli utenti che l'indirizzo email indicato nel modulo di iscrizione verrà utilizzato unicamente per permettere l'invio della newsletter e per fini statistici. In nessun caso i dati saranno ceduti a terzi.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna con sede in Piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna, protocollo generale@pec.comune.bologna.it

Il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A., Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna, segreteria@pec.lepida.it

Il conferimento dei dati è facoltativo. I dati verranno conservati fino al permanere dell'iscrizione al servizio di newsletter.

Diritti dell'Interessato

Gli utenti hanno diritto di chiedere al Comune di Bologna la rettifica o la cancellazione dell'indirizzo email, la limitazione del trattamento relativo o di opporsi al trattamento (art. 15 ss. Regolamento UE 2016/679). L'istanza è presentata contattando via mail la struttura organizzativa che tratta i dati.

In caso di violazioni, gli utenti hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, fatto salvo il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Per cancellarti da questa newsletter scrivi a: redazione sportello sociale@comune.bologna.it con oggetto "cancella InfoDoc"

La newsletter ha periodicità bimestrale, diffusione gratuita

Per iscriversi: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/60213>

Gli arretrati: <http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/documenti/80083>

I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna

Newsletter InfoDoc

Informazione Comunicazione Documentazione in campo sociale

a cura di Andrea Pancaldi, Francesco Tanganelli redazione sportelli sociali Comune di Bologna,

Area welfare e promozione del benessere di comunità, Ufficio di Piano

tel.051-2193772, redazione sportello sociale@comune.bologna.it

diffusione gratuita a cadenza bimestrale

chiuso in redazione: il 22 aprile 2021

Le tre newsletter gratuite prodotte dalla redazione sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645>

